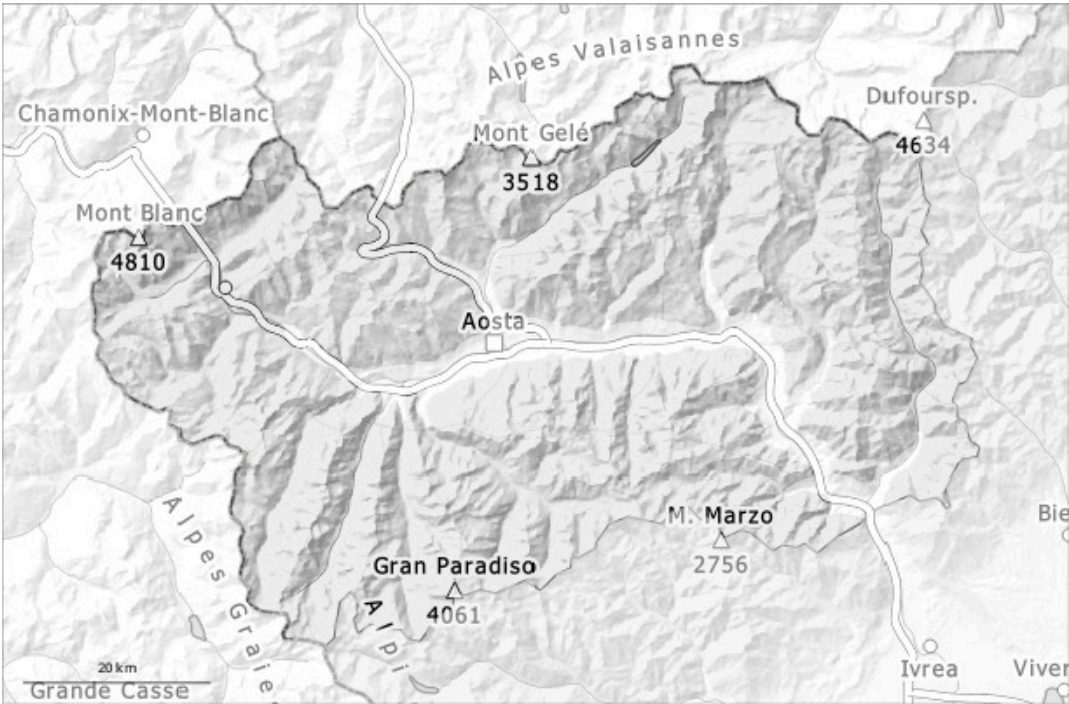
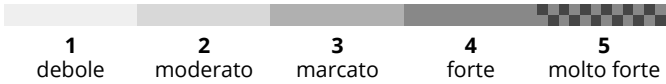
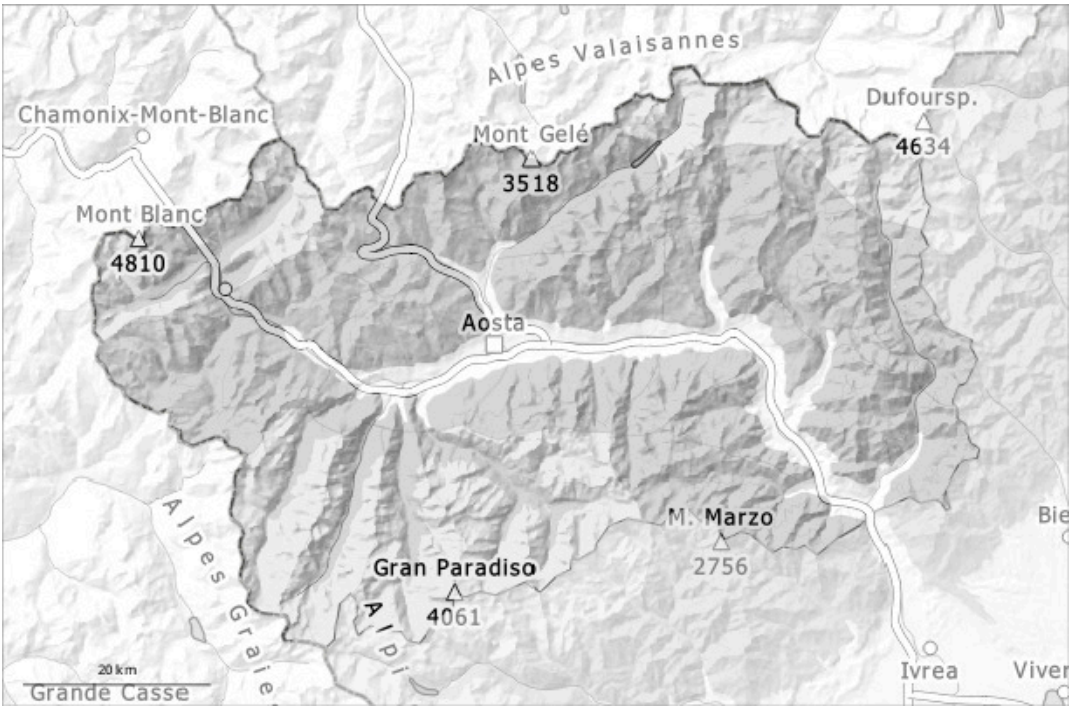


Mattina



pomeriggio



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 09.04.2025



Lastrone da vento

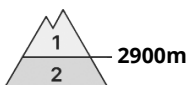
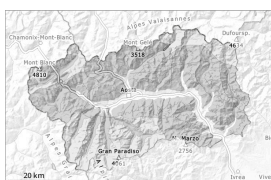


Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 09.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Al mattino le condizioni per le escursioni sono piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo.

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni. Ciò sui pendii solegggiati ripidi al di sotto dei 2900 m circa e sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2500 m circa. Inoltre, isolate valanghe bagnate possono subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. In alta montagna, questi punti pericolosi sono più frequenti. Soprattutto sulla dorsale nord, dove localmente è previsto vento forte.

Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2400 m circa. Questi punti pericolosi sono molto rari e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Mattina presto: Il tempo sarà in parte nuvoloso. Ciò al di sotto dei 2200 m circa.



Con le forti oscillazioni di temperatura, negli ultimi sei giorni si è formata una crosta superficiale, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2500 m circa.

Le condizioni meteo primaverili hanno causato sui pendii soleggiati al di sotto dei 2900 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. La parte basale del manto nevoso è bagnata, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa. Queste condizioni meteo hanno causato soprattutto sui pendii soleggiati un assestamento del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

